



Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Sicilia

c/o Ordine Architetti PPC della Provincia di Messina

Via Ghibellina, 12 - 98122 Messina – tel 090-364360 fax 090-364361

Prot. 790-2022

Messina, li 13 aprile 2022

**Spett.le
Regione Siciliana**

assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

sopreme@certmail.regione.sicilia.it

dirigenbci@regione.sicilia.it

sopreme.uo4@regione.sicilia.it

alla c.a. del
RUP Giuseppe Natoli

BANDO DI GARA TELEMATICA RELATIVO AL PROGETTO DI FATTIBILITA', DEFINITIVO, ESECUTIVO PER IL RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA "REAL CITTADELLA" – MESSINA

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000,00 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e inversione procedimentale

CIG: 90851051D2

CUP: G45F21002640002

Procedura di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Importo a base di gara: 981.098,74 €

Data pubblicazione: 01/04/2022

Data scadenza: 19/04/2022 entro le 13:00

In merito al bando in oggetto, si sono riscontrate le seguenti criticità:

1. Sono insufficienti 19 giorni dalla pubblicazione del bando per la presentazione dell'istanza, non in linea con la necessità di garantire la più ampia partecipazione per l'aggiudicazione di un servizio di architettura relativo al recupero di uno dei più importanti beni storici e monumentali della città di Messina;
2. in riferimento al punto 3 del Disciplinare di gara sono insufficienti i giorni indicati per la redazione delle fasi progettuali, pari a 60 gg totali, suddivisi in 20 gg per progettazione preliminare e 40 gg per progettazione definitiva ed esecutiva. Queste tempistiche non sono congrue rispetto al tempo da dedicare allo studio, analisi e successiva progettazione di un



bene monumentale di così alto valore, ricadente peraltro in un'area ancora, dalle informazioni in nostro possesso, fortemente inquinata;

3. in riferimento al punto 4.10 del Disciplinare di gara nella tabella n. 7 viene indicato quali "Importo complessivo minimo per i servizi di punta" lo 0.50 sul valore dell'opera. A seguito di quesito specifico formulato in data 07/04/2022, la stazione appaltante ha fornito la seguente risposta:

"In merito al punto 4.10 del disciplinare e agli importi di cui alla tabella 7 si chiarisce che per soddisfare il requisito l'importo complessivo non deve essere inferiore ad 1,5 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria ID : E.22 Valore stimato delle opere 9.300.000,00 x 1,5 = 13.950.000,00 P.02 Valore stimato delle opere 1.5000.00,00 x 1,5 = 2.250.000,00 IA.04 Valore stimato delle opere 1.5000.00,00 x 1,5 = 2.250.000,00 E.19 Valore stimato delle opere 245.000,00 x 1,5 = 367.500,00".

Tale risposta di fatto costituisce una variazione al bando e non è condivisibile perché limita la possibilità di partecipazione alla gara;

4. in riferimento ad un quesito formulato in merito alla presenza di un rilievo da mettere a disposizione dei partecipanti, viene fornita la seguente risposta:

"Risposta quesito 1: l'aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare i rilievi dei manufatti esistenti da utilizzare per la elaborazione del progetto preliminare/definitivo/esecutivo."

E' evidente che l'effettuazione di misure e rilievi adeguati all'importanza del manufatto e necessari per le fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, richieda diverse settimane di lavoro, in contrasto con la tempistica prevista nel punto 3 del Disciplinare di gara.

Per quanto sopra esposto, ritenendo che le attività di progettazione del recupero e riuso di un bene storico-architettonico così importante della città di Messina meritino la più ampia partecipazione e richiedano un attento impegno da parte della comunità professionale internazionale degli architetti, codesta Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti PPC Siciliani

chiede

la riformulazione complessiva delle tempistiche previste nel bando e nel disciplinare di gara – compresa la scadenza del 19 aprile 2022 troppo a ridosso della pubblicazione del bando - rendendole congrue all'importanza del manufatto oggetto di intervento.

Il Segretario
(arch. Sebastiano Fazzi)
F.TO

Il Presidente
(arch. Giuseppe Falzea)
F.TO